

RELAZIONE DI TRASPARENZA ANNUALE 2025 AI SENSI DELL'ART.28 DEL D.LGS. 35/2017

1 - INFORMAZIONI DA FORNIRE NELLA RELAZIONE DI TRASPARENZA ANNUALE AI SENSI DELL'ART.28, COMMA 2, ALLEGATO UNICO

a) DOCUMENTI DI BILANCIO

Bilancio al 31/12/2025, vedi in appendice.

b) RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO

Dal 1° novembre 2013 Artisti 7607 Società Cooperativa a responsabilità limitata (di seguito anche detta Artisti 7607) intermedia e ripartisce agli artisti i diritti connessi al diritto d'autore per il settore audiovisivo.

Nel corso dell'esercizio 2025 Artisti 7607 ha incassato e ripartito agli artisti diritti raccolti in Italia e all'estero per equo compenso e per copia privata.

Ha proseguito nelle negoziazioni con gli utilizzatori per le diverse tipologie di sfruttamento, sia per l'ottenimento dei dati relativi alle utilizzazioni sia per la riscossione dei compensi spettanti agli artisti, come previsto per legge.

Artisti 7607 ha concluso accordi con le collecting estere ADAMI (Francia), AISGE (Spagna), EJI (Ungheria), GDA (Portogallo), PLAYRIGHT (Belgio), SAGAI (Argentina), UNART (Romania), GVL (Germania), FILMEX (Danimarca), UNIARTE (Ecuador), CHILEACTORES (Cile), SLOVGRAM (Slovacchia), ACTORES S.C.G. (Colombia), NORMA (Olanda), AIPA (Slovenia), AKDIE (Albania), RUR (Russia), SWISSPERFORM (Svizzera).

Al 31/12/2025 ha ripartito compensi esteri agli artisti in virtù degli accordi conclusi con le collecting estere ADAMI (Francia), AISGE (Spagna), EJI (Ungheria), GDA (Portogallo), PLAYRIGHT (Belgio), GVL (Germania), FILMEX (Danimarca), ACTORES S.C.G. (Colombia), NORMA (Olanda), AKDIE (Albania), SWISSPERFORM (Svizzera).

Artisti 7607 ha svolto la sua attività come membro associato della associazione internazionale SCAPR (Societies Council for the Collective Management of Performers Rights).

Nell'ambito delle attività di studio, ricerca e formazione previste dall'art.7 della legge 93/1992, nel 2024 Artisti 7607 ha promosso il workshop *L'attore consapevole* a cura dell'acting coach Andrey Maslennin, il workshop *Doppiare sé stessi* a cura di Cristina Boraschi e Giorgia Lepore e le attività della *Palestra 7607 degli Attori*, a cura di Paolo Sassanelli, Salvo Traina, Davis Tagliaferro e quelle nelle sale di prova gratuite di Artisti 7607 a Roma e Milano e gli incontri online *Diritti e Connessi*, aperti a tutti gli interpreti di Artisti 7607.

Nell'ambito delle attività di sostegno Artisti 7607 ha inoltre confermato il compenso agli interpreti di Artisti 7607 per provini di cinema e tv anche in modalità *self-tape*, il contributo agli artisti nella realizzazione di showreels, self-tapes, photobooks (*Imago Casting*) e la consulenza gratuita dello *Sportello Legale Artisti 7607* (lavoro e copyright) e dello *Sportello Fiscale Artisti 7607*. Ha inoltre rinnovato per interpreti di Artisti 7607, la convenzione fiscale gratuita per consulenza del regime forfettario secondo il limite del volume d'affari e la copertura assicurativa (degenza e infortuni) gratuita (ideata da Artisti 7607 con Assimoco in collaborazione con Banca Etica e CAES) ed anche il *Contributo Genitori Artisti 7607* destinato agli artisti divenuti genitori.

c) INFORMAZIONI SUL RIFIUTO DI CONCEDERE UNA LICENZA AI SENSI DELL'ART.22, COMMA 2

Con riferimento ai diritti connessi al diritto d'autore del settore video, l'utilizzazione delle opere protette non richiede la concessione di licenze.

d) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA GIURIDICA E DI GOVERNANCE DELL'ORGANISMO DI GESTIONE COLLETTIVA

Lo statuto di Artisti 7607 - pubblicato sul sito www.artisti7607.com - come il regolamento di conferimento ed esecuzione dei mandati del mandato, il regolamento di ripartizione, il codice etico, il modello di organizzazione, gestione e controllo - delinea la struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva.

Ai sensi dello statuto sono organi di Artisti 7607: l'Assemblea generale dei Soci, l'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione), l'Organo di Controllo (Collegio Sindacale), le Assemblee Separate e le Assemblee Speciali, l'Organo di Sorveglianza (Consiglio di Sorveglianza).

Ai sensi di legge e di statuto il controllo contabile è affidato ad un revisore legale o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro di cui al D.lgs. n.39/2010, o, in alternativa, il controllo contabile è assegnato all'Organo di Controllo purché tutti i suoi membri siano iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

Al 31/12/2025 il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale i cui componenti sono iscritti nel registro dei revisori legali.

Il Comitato per la Ripartizione della collecting valuta la sussistenza dei requisiti necessari alla qualifica di AIE e le segnalazioni, ossia le richieste dei mandanti di modifiche o inserimenti nel database circa riconoscimento e/o attribuzioni di interpretazioni e ruoli.

e) INFORMAZIONI SULLE ENTITA' DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DETENUTE O CONTROLLATE, IN TUTTO O IN PARTE, DALL'ORGANISMO DI GESTIONE COLLETTIVA

Artisti 7607 detiene n.10 azioni di Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni, per un valore di euro 630,00.

f) INFORMAZIONI SULL'IMPORTO TOTALE DEI COMPENSI VERSATI AI COMPONENTI DEL CDA E DEGLI ORGANI DI SORVEGLIANZA

Il totale lordo dei compensi versati agli organi sociali nell'esercizio 2025 è il seguente: Consiglio di Amministrazione euro 257.481,89, ad euro 31.886,54 per diritti, oltre ad euro 2.160,00 per altri compensi; Consiglio di Sorveglianza euro 9.602,00 oltre euro 4.863,25 per diritti, oltre ad euro 3.500,00 per altri compensi; non sono stati concessi altri vantaggi.

g) INFORMAZIONI FINANZIARIE

Vedi punto 2.

h) RELAZIONE SPECIALE SULL'USO DEGLI IMPORTI DETRATTI AI FINI DI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI ED EDUCATIVI

Vedi punto 3.

2 - INFORMAZIONI FINANZIARIE

La tabella seguente riporta, per categoria di diritti gestiti, le informazioni finanziarie sui proventi dei diritti, sul costo di gestione dei diritti, sugli importi dovuti (riscossi, attribuiti, distribuiti, versati) ai titolari dei diritti con riferimento all'anno 2025.

Si specifica che la tabella fa riferimento a contratti perfezionati e importi relativi a contratti conclusi e diritti fatturati e riscossi. In ragione dell'attività unitaria nella gestione dei diritti da parte di Artisti 7607, l'imputazione del costo di gestione per categoria di diritti è proporzionalmente attribuita e non indica diversificate quote di spese di gestione dei diversi diritti. La percentuale del costo di gestione dei diritti, formato da una parte ordinaria e da una parte straordinaria, diverrà definitiva, nella ripartizione dei compensi agli artisti per ciascuna annualità allo scadere dell'esigibilità decennale dei diritti amministrati (Artisti 7607 non trattiene spese di gestione prefissate sui proventi degli artisti). In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, D.M. 22/03/2023, i diritti intermediati sono attribuiti per competenza all'esercizio in cui i crediti risultano definiti con contratti sottoscritti ed emessi in fattura.

a) SUI PROVENTI DEI DIRITTI

Vedi tabella.

b) SUL COSTO DELLA GESTIONE DEI DIRITTI E DI ALTRI SERVIZI FORNITI AI TITOLARI DEI DIRITTI

Vedi tabella.

c) SUGLI IMPORTI DOVUTI AI TITOLARI DEI DIRITTI

Punti c1, c2, c4, c5: vedi tabella.

Tab.1

TIPOLOGIA	FATT./RISC. (1) (11)	SPESE GEST. (2) (3) (4) (5)	% SPESE GEST. (6)
*EC ITALIA	4.223.479,51 €	1.184.262,24 €	28,04%
EC ESTERO	256.660,81 €	- €	0,00%
CP ITALIA	2.742.399,01 €	768.967,76 €	28,04%
CP ESTERO	166.303,78 €	- €	0,00%
IMAIIE in LIQ.	230,87 €	- €	
TOT.	7.389.073,98 €	1.953.230,00 €	

Tab.2

TIPOLOGIA	FATT./RISC. (1) (9) (11)	ACC/RIS	SPESE GESTIONE	ATTRIBUITO (7)	DISTRIBUITO (10)	PAGATO (8)
*EC ITALIA	4.223.479,51 €	595.916,74 €	1.184.262,24 €	2.443.300,53 €	1.854.146,78 €	1.615.467,29 €
EC ESTERO	256.660,81 €	- €	- €	256.660,81 €	269.687,40 €	222.609,58 €
CP ITALIA	2.742.399,01 €	- €	768.967,76 €	986.715,62 €	764.876,44 €	579.003,74 €
CP ESTERO	166.303,78 €	- €	- €	166.303,78 €	153.311,68 €	114.908,18 €
IMAIIE in LIQ.	230,87 €	- €	- €	230,87 €	- €	4,40 €
TOT.	7.389.073,98 €	595.916,74 €	1.953.230,00 €	3.853.211,62 €	3.042.022,30 €	2.531.993,19 €

Tab.3

*EC ITALIA	FATT./RISC. (1) (9) (11) (12)	ATTRIBUITO (7) (13)	DISTRIBUITO (10) (14)	PAGATO (8) (15)
ESECUZIONE PUBBLICA	- €	- €	- €	1.057,73 €
HOME VIDEO	6.250,00 €	3.615,65 €	25,45 €	171,18 €
TRASMISSIONE TELEVISIVA	945.130,00 €	546.761,65 €	1.287.578,31 €	1.156.120,69 €
USO ONLINE	3.272.099,51 €	1.892.923,23 €	566.543,02 €	458.117,69 €
TOT.	4.223.479,51 €	2.443.300,53 €	1.854.146,78 €	1.615.467,29 €

(1) Diritti relativi a contratti perfezionati e importi relativi a contratti conclusi e diritti fatturati e riscossi;

(2) Tutti i costi operativi e finanziari (risp.2b1); costi operativi e finanziari limitati alla gestione dei diritti (risp.2b2);

(3) Non vi sono costi operativi e finanziari relativi a servizi diversi dalla gestione di diritti, compresi i servizi sociali, culturali ed educativi (risp.2b3);

(4) Le risorse usate per la copertura dei costi derivano dai proventi dei diritti (risp.2b4);

(5) Non vi sono detrazioni effettuate dai proventi dei diritti, salvo le spese di gestione (risp.2b5);

(6) Vedi punto 2 della relazione, sui proventi per diritti esteri non sono applicate le spese di gestione (risp.2b6);

(7) Importo totale attribuito ai titolari dei diritti al netto degli eventuali accantonamenti, riserve tecniche e della quota di spese di gestione (risp.2c1);

(8) Importo totale versato ai titolari dei diritti come da dettaglio in tab.2 e tab.3 (risp.2c2);

(9) L'importo riscosso ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti al netto degli accantonamenti, delle riserve tecniche e della quota di spese di gestione è pari a € 0,00 come da dettaglio in tab.2 e tab.3 (risp.2c4);

(10) L'importo totale attribuito ma non ancora distribuito ai titolari dei diritti risulta pari alla differenza tra l'importo attribuito e l'importo distribuito come da dettaglio in tab.2 e tab.3 (risp.2c5);

(11) La Copia Privata (CP ITALIA) riscossa da SIAE comprende la quota del 50% destinata per legge alle attività di studio, ricerca, promozione, formazione e sostegno per gli artisti interpreti esecutori e impiegata per le attività dell'art.7 legge 93/1992;

(12) Equo Compenso totale riscosso (EC ITALIA) come da dettaglio in tab.3;

(13) Equo Compenso totale attribuito (EC ITALIA) come da dettaglio in tab.3;

(14) Equo Compenso totale distribuito (EC ITALIA) come da dettaglio in tab.3;

(15) Equo Compenso totale pagato (EC ITALIA) come da dettaglio in tab.3 (risp.2c2);

Punto c3:

La frequenza dei pagamenti dei diritti (ripartizioni dei compensi agli artisti) è stata di un pagamento all'anno negli anni 2014, 2015, 2016 e di due pagamenti all'anno negli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

Punto c6:

Correlati agli obblighi di comunicazione da parte degli utilizzatori, eventuali ritardi nella distribuzione e nel pagamento di importi agli artisti possono derivare dall'incasso dei proventi in prossimità del termine dell'esercizio finanziario e/o dall'identificazione dei titolari dei diritti o dall'attribuzione delle opere e di altri materiali protetti ai rispettivi titolari e/o dalla necessaria attività di integrazione dei dati ricevuti dagli utilizzatori.

Punto c7:

Al 31/12/2025 non vi sono importi non distribuibili.

d) SUI RAPPORTI CON ALTRI ORGANISMI DI GESTIONE COLLETTIVA

Punto d1:

Nel corso dell'anno 2025 Artisti 7607 ha ricevuto importi da: AISGE (Spagna) di cui euro 78.051,64 per EC ed euro 30.321,29 per CP; da ADAMI (Francia) euro 46.081,91 per CP; da PLAYRIGHT (Belgio) di cui euro 1.586,26 per EC ed euro 19.413,23 per CP; da UNART (Romania) di cui euro 1.133,61 per CP; da GVL (Germania) euro 60.994,28 per CP; da EJI (Ungheria) di cui euro 1.160,72 per EC ed euro 699,83 per CP; ACTORES SCG (Colombia) di cui euro 3.469,46 per EC; GDA (Portogallo) di cui euro 6.089,09 per EC ed euro 6.2400,70 per CP; NORMA (Olanda) di cui euro 354,52 per EC e euro 316,93 per CP; SWISSPERFORM (Svizzera) di cui euro 165.949,12 per EC; AKIDIE (Albania) di cui euro 1.102,00 per CP.

Nel corso dell'anno 2025 Artisti 7607 ha pagato ad altri organismi di gestione collettiva (UNART, Romania) importi per euro 460,81 per EC.

Punto d2:

Nel corso dell'anno 2025 non vi sono spese di gestione e altre detrazioni su proventi dei diritti dovuti ad altri organismi di gestione collettiva, tranne le spese di gestione applicate ai compensi corrisposti a UNART (Romania).

Punto d3:

Nel corso dell'anno 2025 non vi sono spese di gestione e altre detrazioni su importi pagati da altri organismi di gestione collettiva.

Punto d4:

Nel corso dell'anno 2025 Artisti 7607 ha distribuito importi provenienti da: AISGE (Spagna) di cui euro 78.649,68 per EC ed euro 18.031,02 per CP; ADAMI (Francia) euro

46.081,91 per CP; PLAYRIGHT (Belgio) euro 5.952,84 per EC ed euro 20.728,51 per CP; FILMEX (Danimarca) di cui euro 60,32 per EC ed euro 16,68 per CP; EJI (Ungheria) di cui per 1.292,05 per EC ed euro 761,66 per CP; GVL (Germania) euro 56.172,31 per CP; NORMA (Olanda) di cui euro 9.148,71 per EC e euro 3.255,74 per CP; GDA (Portogallo) di cui 5.202,14 per EC ed euro 5.013,04 per CP; ACTORES SCG (Colombia) di cui euro 3.459,60 per EC; SWISSPERFORM (Svizzera) di cui euro 165.922,06 per EC; AKIDIE (Albania) di cui euro 3.250,81 per CP.

3 - RELAZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 3

Al 31/12/2025 non vi sono detrazioni ai proventi dei diritti ai fini della fornitura di servizi sociali, culturali, educativi.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 1° LUGLIO 2026

Il giorno 1° luglio 2026 alle ore 10:30, presso la sede legale in Roma, via Giovanni Battista Tiepolo 21, e in videoconferenza si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea generale dei soci di Artisti 7607 Società Cooperativa a responsabilità limitata, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale - Revisore Legale dei conti;
- 3) Relazione del Consiglio di Sorveglianza;
- 4) Bilancio al 31.12.2025 e nota integrativa, delibere conseguenti;

Assume la presidenza dell'Assemblea il presidente del Consiglio di amministrazione Cinzia Mascoli, la quale constatata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza dei soci: oltre a se stessa anche in rappresentanza dell'Associazione Artisti 7607, nelle persone di Urbano Barberini, Gian Luca D'Ascanio, Augusto Fornari, Alessandro Riceci, Carmen Giardina, Neri Marcorè, Alberto Molinari, e la presenza dei consiglieri di amministrazione: Cinzia Mascoli, Neri Marcorè, Gian Luca D'Ascanio, Carmen Giardina, Alberto Molinari e Luca Fatello, e la presenza, su invito del presidente, del dott. Alessandro Delfini, del dott. Claudio Rapo e dell'avv. Sergio Schlitzer in qualità di Organo di vigilanza, nonché la presenza del Collegio Sindacale - Revisore legale dei conti nelle persone del dott. Roberto Coccia presidente, del dott. Fabrizio Mellucci e del dott. Marco Enzo Pitotti e pertanto, verificato che tutti i partecipanti alla riunione sono identificati e possono seguire la discussione e intervenire tempestivamente alla trattazione degli argomenti in discussione, dichiara l'odierna assemblea valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. È nominato segretario Luca Fatello.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il presidente Mascoli riferisce sulle attività svolte da Artisti 7607 nel corso del 2025 con gli organismi istituzionali, con l'associazione internazionale delle collecting, con gli utilizzatori per la raccolta dell'equo compenso e con la Fondazione Copia Privata Italia per la raccolta della copia privata.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il presidente Mascoli dà la parola al presidente Collegio sindacale Coccia il quale riassume i ruoli del Collegio sindacale di vigilanza e di revisione legale dei conti e rappresenta le conclusioni della relazione del Collegio con un giudizio positivo al bilancio senza alcun rilievo e parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dei soci.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, il presidente del Consiglio di sorveglianza Barberini legge la relazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 35/2017 e dell'art. 38.7 dello statuto, informando l'Assemblea che nel corso della descritta attività di vigilanza non sono emerse criticità da menzionare e che il Consiglio non ha osservazioni.

Sul quarto punto all'ordine del giorno, il presidente Mascoli dà la parola al dott. Alessandro Delfini per l'illustrazione del bilancio al 31.12.2025, il dott. Delfini illustra, in particolare, le voci relative allo stato patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, l'attivo circolante, le disponibilità liquide e il patrimonio netto e le voci relative al conto economico, i ricavi e i costi di produzione.

All'esito, l'Assemblea, dopo breve discussione, con voto unanime approva il bilancio e i documenti congiunti.

Alle ore 11:20 poiché nessuno prende la parola la seduta è tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
(Luca Fatello)

Il Presidente
(Cinzia Mascoli)

ARTISTI 7607 SOCIETA' COOPERAT

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO N. 21 ROMA RM
Codice Fiscale	12515031008
Numero Rea	RM
P.I.	12515031008
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.393.928	1.723.144
II - Immobilizzazioni materiali	3.055	1.871
Totale immobilizzazioni (B)	1.396.983	1.725.015
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.640	14.276.100
Totale crediti	1.036.640	14.276.100
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	575
IV - Disponibilità liquide	3.735.152	1.511.881
Totale attivo circolante (C)	4.771.792	15.788.556
Totale attivo	6.168.775	17.513.571
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.500	10.500
V - Riserve statutarie	19.203	19.203
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	29.703	29.703
B) Fondi per rischi e oneri	3.502.560	14.019.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.958	59.708
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.636	3.094.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	265.250
Totale debiti	2.568.636	3.359.464
E) Ratei e risconti	4.918	45.435
Totale passivo	6.168.775	17.513.571

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.951.524	1.338.708
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.706	22.559
Totale altri ricavi e proventi	1.706	22.559
Totale valore della produzione	1.953.230	1.361.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.582	8.747
7) per servizi	900.431	390.981
8) per godimento di beni di terzi	85.963	44.686
9) per il personale		
a) salari e stipendi	413.612	464.120
b) oneri sociali	75.338	103.026
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.747	13.454
c) trattamento di fine rapporto	12.747	13.454
Totale costi per il personale	501.697	580.600
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	346.704	300.453
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344.216	296.761
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.488	3.692
Totale ammortamenti e svalutazioni	346.704	300.453
14) oneri diversi di gestione	53.393	8.716
Totale costi della produzione	1.896.770	1.334.183
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.460	27.084
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(575)	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	(575)	0
Totale altri proventi finanziari	(575)	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39	814
Totale interessi e altri oneri finanziari	39	814
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(614)	(814)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.846	26.270
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.450	19.274
imposte relative a esercizi precedenti	0	6.996
imposte differite e anticipate	21.396	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.846	26.270
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica; i valori in esso riportati sono espressi in euro, troncati per eccesso o per difetto all'unità di euro.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis c.c. La valutazione delle voci è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

La Cooperativa Artisti 7607, appreso anche detta "la Società" oppure "la Cooperativa", è stata costituita in data 05.08.2013 con atto del Notaio Marini Elisei in Roma, repertorio n. 23599, raccolta n. 6999.

L'oggetto sociale prevede, con riferimento ed in conformità con lo scopo mutualistico, gli interessi e i requisiti dei soci, che la Cooperativa Artisti 7607 - su mandato degli artisti interpreti esecutori o dei loro successori rilasciato direttamente o tramite associazioni o enti rappresentativi della categoria - svolga prevalentemente l'attività di gestione, amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore o comunque contemplati dalla legge 22 aprile 1941 n. 633, dei diritti patrimoniali introdotti dal decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 177 nonché del diritto d'autore di cui all'art. 180 della legge 22 aprile 1941 n. 633.

La Cooperativa in data 13.11.2013 ha presentato ai sensi di legge la segnalazione di inizio dell'attività di amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941 n.633.

In data 03.10.2017 l'Assemblea straordinaria della Cooperativa ha approvato le modifiche statutarie richieste dal d.lgs. 15 marzo 2017 n. 35 con atto del Notaio Marini Elisei di Roma, repertorio n. 24845, raccolta n. 7793 e in data 22.11.2017 la Cooperativa ai sensi di legge ha comunicato all'AGCOM l'avvenuto adeguamento normativo e gestionale.

In conformità a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto sociale che prevede la facoltà di convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio anche oltre l'ordinario termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il più lungo termine comunque non superiore ai centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale laddove lo richiedano particolari esigenze, considerata anche la necessità di dover vagliare attentamente i criteri di rilevazione delle operazioni e i criteri valutativi da adottare per la stesura definitiva del bilancio dell'esercizio, la Società si è avvalsa di tale facoltà e pertanto il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dei soci usufruendo del maggior termine previsto dalla legge.

MODELLO SOCIETARIO

In sede di costituzione, nello statuto sociale la Cooperativa Artisti 7607 aveva adottato il modello della società a responsabilità limitata a mutualità prevalente, in quanto compatibile con la disciplina prevista dal codice vigente in materia di società cooperative. In assenza dei requisiti della mutualità prevalente, la Cooperativa Artisti 7607 ha comunicato al competente Registro delle imprese e al ministero per lo sviluppo economico, la variazione e l'inclusione tra le cooperative a responsabilità limitata a mutualità non prevalente a decorrere dal 25.7.2016. La Cooperativa ha rispettato il divieto statutario di distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; ha rispettato il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; ha rispettato il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori.

Modello ex D.Lgs. 231/01

La Società ha adottato un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha nominato un organismo di vigilanza monocratico:

- Adozione modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. 231/2001, CdA 24/09/2013;
- Modifiche al modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. 231/2001, CdA 29/07/2025;

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte al 31.12.2025 sono interamente rappresentate dalla categoria Altre immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura. Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire eventuali perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.723.144	1.871	1.725.015
Valore di bilancio	1.723.144	1.871	1.725.015
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.672	3.672
Ammortamento dell'esercizio	344.216	2.488	346.704
Altre variazioni	15.000	-	15.000
Totale variazioni	(329.216)	1.184	(328.032)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.738.144	5.543	1.743.687
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	344.216	2.488	346.704
Valore di bilancio	1.393.928	3.055	1.396.983

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presenti in bilancio ammontano a euro 1.036.640 Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi

	Valore iniziale	Valore finale
Ratei Attivi	0	0
Risconti Attivi	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.500	-		10.500
Riserve statutarie	19.203	-		19.203
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	1	(1)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	29.704	(1)	0	29.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.500	B
Riserve statutarie	19.203	A,B,C,D
Altre riserve		
Totale altre riserve	0	
Totale	29.703	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri è stato movimentato nel corso dell'annualità in chiusura. Il fondo rischi e oneri è relativo a rischi su eventuali minori incassi per perdite rivenienti dal passato e da verificare, inoltre per spese giudiziali da sostenere per reclamare il pagamento di diritti relativi al 2025 e agli anni antecedenti per partite da definire con gli utilizzatori.

	Valore precedente	anno	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Fondi rischi ed oneri	14.019.261		3.502.560	14.019.261	3.502.560

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto esercizio precedente	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	59.708	62.958

Debiti

La voce debiti è formata principalmente dai compensi per equo compenso e copia privata riscossi nel 2025, al netto dell'aggio, da destinare alla distribuzione in favore dei mandanti artisti interpreti ed esecutori.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	3.359.464	-	-	-	790.828	2.568.636	790.828-	24-
Totale	3.359.464	-	-	-	790.828	2.568.636	790.828-	24-

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	45.435	(40.517)	4.918
Totale ratei e risconti passivi	45.435	(40.517)	4.918

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

In considerazione dello scopo mutualistico della *Collecting*, i ricavi sono riferiti all'aggio sui compensi dei diritti degli AIE riscossi per conto dei mandanti.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.951.524	1.338.708	612.816
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.706	22.559	(20.853)
Totale	1.953.230	1.361.267	591.963

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi sono riferiti ai costi di gestione che la *Collecting* sostiene in favore dei mandanti al fine di svolgere le attività per incassare e distribuire l'equo compenso e la copia privata

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.582	8.747	-165
Servizi	900.431	390.981	509.450
Godimento di beni di terzi	85.963	44.686	41.277
Salari e stipendi	413.612	464.120	-50.508
Oneri sociali	75.338	103.026	-27.688
Trattamento di fine rapporto	12.747	13.454	-707
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	344.216	296.761	47.455
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.488	3.692	-1.204
Oneri diversi di gestione	53.393	8.716	44.677
Totale	1.896.770	1.334.183	562.587

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato compensi, a favore dell'Organo Amministrativo.

Si fa poi presente che in data 29 luglio 2025 l'Assemblea dei soci ha nominato, in sostituzione del Sindaco e Revisore Unico, un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi ed incaricato anche della revisione legale dei conti.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	264.000
Sindaci:	
Sindaco e Revisore Unico	8.750
Collegio dei Sindaci e Revisori	11.752

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate non sono rilevanti e, comunque, sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta nell'albo nazionale delle società Cooperative al numero A229637. Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c; lo statuto vigente alla data di compilazione del presente bilancio prevede agli articoli 5 e 6 le clausele di mutualità previste dall'articolo 2514 del Codice Civile; la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Imprese Cooperative nella sezione Mutualità non prevalente delle Cooperative di servizi.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Lo statuto sociale prevede che possono essere soci della Cooperativa Artisti 7607 persone fisiche, persone giuridiche, società ed altri soggetti diversi dalle persone fisiche, in particolare enti collettivi non personificati, nel rispetto dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2017 n.35.

La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali è limitata all'ammontare delle quote sottoscritte. Possono essere soci, divenendo così "membri" dell'Organismo di Gestione Collettiva "Artisti 7607 Società Cooperativa": per le persone fisiche: i "titolari dei diritti" ovverosia gli artisti interpreti e/o esecutori (ovverosia attori, cantanti, musicisti, ballerini, direttori d'orchestra, doppiatori, rumoristi e le altre persone che rappresentano, cantano, recitano, declamano, eseguono in qualunque altro modo opere musicali, cinematografiche, audiovisive, drammatiche, letterarie o artistiche in genere) che svolgano l'attività di artista, non abbiano interessi contrastanti con quelli della Cooperativa Artisti 7607 ed intendano perseguire gli scopi statuari, nonché siano associati all'Associazione Artisti 7607.

Per le persone giuridiche, possono essere soci: le società o gli enti collettivi non personificati quali un'entità che rappresenta i titolari dei diritti, compresi altri organismi di gestione collettiva e associazioni di titolari di diritti, la cui natura, il loro oggetto sociale, il loro fine istituzionale o il loro scopo statuario siano compatibili con le caratteristiche proprie dello scambio mutualistico della Cooperativa, così come risultante dalla legge e dallo statuto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c.

I soci cooperatori sono artisti interpreti ed esecutori che hanno conferito alla Cooperativa il mandato di gestione dei propri diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633. Con riferimento ed in conformità con lo scopo mutualistico e agli interessi e requisiti dei propri soci, la Cooperativa Artisti 7607 ha come proprio oggetto sociale prevalente lo svolgimento dell'attività di gestione, amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore o comunque contemplati dalla legge 22 aprile 1941 n. 633, dei diritti patrimoniali introdotti dal decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 177 nonché del diritto d'autore di cui all'art. 180 della legge 22 aprile 1941 n. 63, incluse le attività di gestione, amministrazione e intermediazione dei diritti derivanti dallo sfruttamento delle prestazioni professionali degli Autori e degli Artisti Interpreti e Esecutori attraverso l'utilizzo di sistemi e/o modelli di intelligenza artificiale generativa, sia per scopi di sviluppo e addestramento dei sistemi e/o modelli stessi che per scopi commerciali, delle relative categorie o dei tipi di opere e degli altri materiali protetti per i territori indicati dai titolari dei diritti, indipendentemente dallo Stato dell'Unione europea di nazionalità, di residenza o di stabilimento della Cooperativa o del titolare dei diritti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni vengono quantificati secondo criteri di ripartizione indicati nell'atto costitutivo, proporzionalmente alla quantità e alla qualità degli scambi mutualistici (primo comma dell'art. 2545-sexies c.c.).

Beneficiano del ristorno i soci mandanti e i soci lavoratori, con la delibera dell'Assemblea dei Soci che ne determina l'erogazione; sono esclusi dal ristorno i lavoratori non soci, i soci sovventori, i soci in prova.

Il ristorno non concorre alla maturazione della retribuzione utile ai fini del Trattamento di Fine Rapporto, né alla maturazione della retribuzione differita, né ad alcuna forma retributiva afferente al rapporto di lavoro subalterno.

Lo Statuto della Cooperativa riporta i criteri generali per l'erogazione del ristorno al fine di garantire la sua massima adattabilità ed elaborazione, ciò in considerazione delle mutevoli esigenze e situazioni economiche, finanziarie, di mercato.

Su proposta del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea dei Soci può deliberare l'erogazione di ristorni in misura tale da rendere possibile l'accantonamento e il pagamento di cui ai punti a) e b) dell'articolo 21 dello "Statuto".

I ristorni sono ripartiti in proporzione a quantità e qualità degli scambi mutualistici realizzati dai soci con la cooperativa.

L'Assemblea dei Soci può deliberare l'erogazione dei ristorni anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote e/o emissione di strumenti finanziari.

Ferma restando la separazione contabile, l'erogazione del ristorno a favore dei soci non è subordinata all'accantonamento delle somme dovute a titolo di versamento ai fondi mutualistici e a riserva legale.

L'Assemblea dei Soci può deliberare a favore del socio mandante un ristorno non superiore al 30% dei compensi attribuiti nel corso dell'esercizio per diritti connessi e per copia privata.

L'Assemblea dei Soci può deliberare a favore del socio lavoratore (art. 3, comma 2, lett. b della Legge 142/2001) un ristorno non superiore al 30% dei trattamenti retributivi spettanti; a tal fine si considerano i trattamenti economici per le diverse tipologie di rapporti di lavoro e le eventuali maggiorazioni retributive previste da specifici accordi aziendali.

Nel rispetto del principio di parità di trattamento dei soci, i diversi criteri possono interagire, anche in considerazione delle diverse tipologie di rapporti di lavoro all'interno della cooperativa.

Proporzionalmente alla qualità e quantità degli scambi mutualistici secondo i criteri di seguito esposti, il ristorno è ripartito tra i beneficiari, come individuati dall'art. 2, che abbiano sottoscritto la quota di capitale sociale secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, che non siano morosi nel pagamento della quota stessa, che abbiano conferito mandato alla cooperativa per l'intermediazione e gestione dei diritti connessi al diritto d'autore e dei compensi per copia privata.

La quantità degli scambi mutualistici rilevante ai fini della ripartizione dei ristorni deve valutarsi con riferimento ai compensi conseguiti annualmente da ogni socio lavoratore per la prestazione lavorativa svolta, sulla base del totale dei compensi lordi (imponibile contributivo).

La qualità degli scambi mutualistici rilevante ai fini della ripartizione dei ristorni deve valutarsi con riferimento ai compensi lordi maturati annualmente da ogni socio mandante, secondo il mandato conferito per diritti connessi al diritto d'autore e per copia privata.

Per ogni anno di esercizio il Consiglio di amministrazione propone la misura della percentuale del ristorno nei limiti dei valori sopra indicati.

L'entità del ristorno per ciascun socio si determina proporzionalmente al valore di quantità e qualità degli scambi mutualistici.

Concluse le registrazioni contabili di chiusura del conto economico dell'esercizio ed in presenza di tutte le condizioni di legge, il Consiglio di amministrazione determina annualmente l'ammontare del ristorno complessivo massimo disponibile per soci mandanti e soci lavoratori - da proporre all'Assemblea dei Soci - in misura non superiore al 30% dei relativi compensi per diritti connessi e copia privata e non superiore al 30% dei relativi trattamenti retributivi.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio, le modalità di erogazione del ritorno ai soci mandanti e lavoratori possono stabilirsi - nelle forme e nei limiti della normativa fiscale in vigore - attraverso il pagamento di una somma e/o mediante aumento proporzionale delle rispettive quote e/o emissione di strumenti finanziari.

L'Assemblea dei Soci può deliberare specifiche modalità e termini di pagamento dei ristorni in conseguenza di particolari esigenze economiche e finanziarie della cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione deve espressamente riferire le proposte di ristorni nella nota integrativa nell'ambito della relazione sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.).

L'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del bilancio, può deliberare la ripartizione di tutto o parte dell'avanzo di gestione a titolo di ritorno in favore dei soci secondo la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione nel progetto di bilancio.

Nel rispetto del principio di parità di trattamento dei soci, l'Assemblea dei Soci delibera sulle modalità di erogazione del ritorno in applicazione dei criteri indicati nel presente regolamento.

Il ritorno è destinato esclusivamente ai soci mandanti e ai soci lavoratori che abbiano partecipato allo scambio mutualistico nel corso dell'esercizio di riferimento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, né beneficiato di alcun contributo pubblico, né crediti di imposta o agevolazioni di carattere fiscale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Anche per l'esercizio 2025 la società ha chiuso il bilancio con un risultato di esercizio in pareggio (in considerazione dello scopo mutualistico della *Collecting*, i ricavi sono riferiti all'aggio sui compensi dei diritti d'autore riscossi, e sono determinati in misura tale da coprire interamente i costi d'esercizio, incluse le imposte sul reddito), e pertanto non vi sono importi da destinare alle riserve di patrimonio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 01.07.2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessandro Fabiolo Delfini iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Velletri al n. 334A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ARTISTI 7607 società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in via Giovanni Battista Tiepolo n°21 - 00196 ROMA

Capitale sociale Euro 10.500,00 I.V.

N° di iscrizione al registro delle imprese di Roma, C.F. e P. IVA 12515031008

**RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE
INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DEL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2025**

All'Assemblea dei soci di ARTISTI 7607 società cooperativa a responsabilità limitata

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e, nella sezione B), la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio abbreviato di ARTISTI 7607 società cooperativa a responsabilità limitata (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo effettuato una valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine. In

particolare, in esito a tali informazioni, la Società ritiene appropriato effettuare le valutazioni di bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Siamo quindi giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010 abbiamo verificato che sussistono i requisiti previsti dall'art. 2435-bis 1° comma affinché il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Società possa essere redatto in forma abbreviata e, pertanto, senza obbligo di redazione della relazione sulla gestione. Abbiamo, inoltre, verificato che – non essendo stata redatta la relazione sulla gestione – è fornita in nota integrativa l'informativa ai sensi dell'art. 2428 punti 3 e 4 del codice civile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 o ex art. 2409 del codice civile.

Non abbiamo presentato denunce al tribunale ex art. 2409 del codice civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Attività di vigilanza sul perseguimento dello scopo mutualistico e sulla condizione di prevalenza (Art. 2545-sexies c.c. e art. 36.2 dello Statuto)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2545-sexies del Codice Civile e dalle vigenti disposizioni speciali di settore, il Collegio Sindacale ha vigilato sui criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, nonché sul mantenimento della condizione di prevalenza della Cooperativa.

A tale riguardo, si dà atto che la gestione della Società Cooperativa Artisti 7607, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stata costantemente orientata a fornire ai propri soci i servizi di tutela, intermediazione e gestione dei diritti connessi al diritto d'autore, assicurando loro le migliori condizioni di mercato e una trasparente ripartizione dei relativi proventi, in perfetta aderenza con le previsioni statutarie e con la *mission* istituzionale della Cooperativa.

Con riferimento alla condizione di prevalenza della mutualità, gli Amministratori hanno evidenziato nella Nota Integrativa il rispetto dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.. Nello specifico, l'attività è stata svolta prevalentemente a favore dei soci.

Il Collegio Sindacale ha inoltre riscontrato l'osservanza delle clausole di non lucratività di cui all'art. 2514 del Codice Civile, necessarie per il mantenimento dello status di cooperativa a mutualità prevalente, nonché il puntuale adempimento degli obblighi previsti dalle leggi speciali che disciplinano l'attività di intermediazione dei diritti connessi.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. segnaliamo che nell'attivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento, né costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. segnaliamo che nell'attivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 non risulta iscritto alcun avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

L'esercizio al 31 dicembre 2025 di ARTISTI 7607 società cooperativa a responsabilità limitata riporta un risultato di esercizio in pareggio ed un patrimonio netto di Euro 29.703.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale invita i soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Con riferimento alla destinazione del risultato d'esercizio, si ribadisce che lo stesso è rappresentato da un pareggio di bilancio e, pertanto, nessuna destinazione di risultato è da deliberare.

Roma, 10 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Roberto Coccia

Presidente



Dott. Fabrizio Mellucci

Sindaco Effettivo



Dott. Marco Enzo Pitotti

Sindaco Effettivo

